

Turchia 2024

Il paese fra due continenti tutto da scoprire !!!



PERIODO: dal 08 Agosto al 31 Agosto 2024

EQUIPAGGIO: **ANDREA ENRICA** (anni: 56 – 55)

MEZZO: Roller Team - Livingstone 5 sport 2.3 130 cv. (**GIGIO BLU 2**)

08 -10 Agosto Monsano Istanbul km 2080

Ciao viaggiatori, quest'anno vi porteremo con noi in Asia, sì perché andremo in Turchia, meta tanto sognata ma che per varie vicissitudini non abbiamo ancora esplorato. Eccoci al grande giorno appena finito di lavorare si parte!! Attraversiamo cinque nazioni cercando di essere alle frontiere al mattino presto o alla sera tardi in modo da evitare le lunghe code che si formano nelle ore di più afflusso turistico. Dopo circa 40 ore dalla partenza, ci troviamo alle porte di Istanbul; la metropoli più popolosa d'Europa con circa 18 milioni abitanti. Sarà perché è sabato ed è all'incirca ora di pranzo, ma non è proprio così caotica come immaginavamo, così raggiungiamo l'area di sosta Fatih Yenikapi Parking in via Kennedy in un battibaleno (500 lire turche con docce, corrente, carico e scarico N 41.004139 E28.956115). Nel pomeriggio raggiungiamo il quartiere Balat, (acquistiamo dalle macchinette gialle una card ricaricabile valida per tutti i mezzi pubblici della città, compresi i traghetti), uno dei più antichi quartieri di origine ebraica, caratterizzato da stradine strette e case coloratissime. Questo quartiere si trova nella parte europea della grande metropoli turca, sulla riva occidentale del Corno d'Oro, un quartiere ebraico che negli ultimi anni è stato riqualificato e attira moltissimi turisti con le sue case colorate e scorci instagrammabili. Poi raggiungiamo la torre di Galata una **torre** in pietra di epoca medievale costruita dai genovesi, dalla sua cima si ha una delle migliori

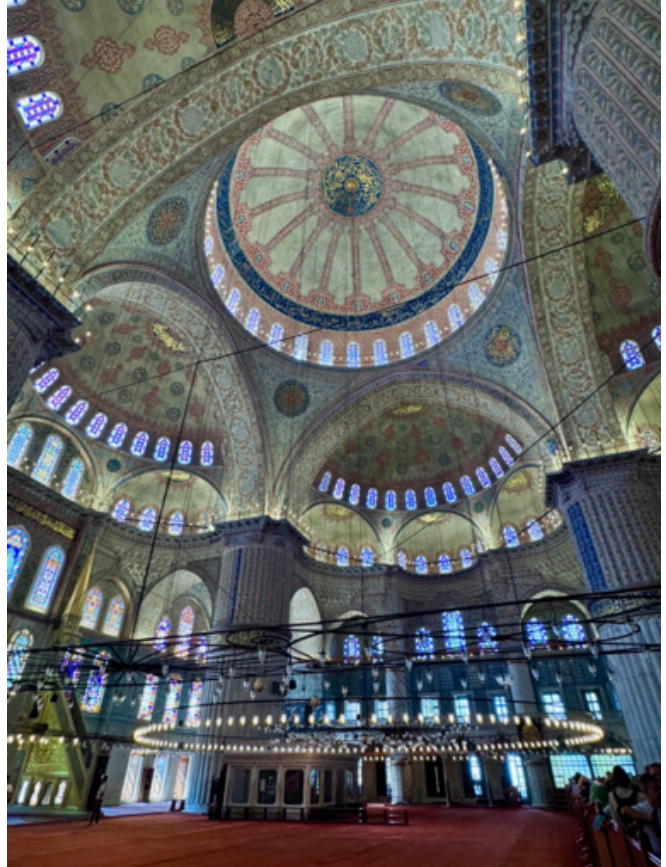
viste panoramiche della città di Istanbul. Infine poi attraversiamo l'omonimo ponte che al tramonto è davvero bellissimo.



10-11-12-13 Agosto Istanbul km 0

Visitiamo Istanbul in due giorni con una guida italiana; Nicola Bianco, un professore che vive da molti anni in questa città (Questa è la sua pagina di facebook <https://www.facebook.com/nicola.bianco.583> e il suo contatto Whatsapp +905319705764 e Messenger) che avevamo contattato prima della nostra partenza. Ci spiega benissimo tutto ciò che stiamo visitando e grazie ai mezzi pubblici, cerchiamo di visitare il più possibile dai punti di interesse più famosi a quelli meno conosciuti e più autentici. La sera con il traghetto pubblico navighiamo sul Corno d'Oro e raggiungiamo Karakoy la parte asiatica di Istanbul da dove si può godere un bellissimo tramonto. Nei due giorni successivi visitiamo la Moschea Blu, la Basilica cisterna, la Moschea di Solimano, il Gran Bazar, la torre di Galata, il Bazar Egiziano, piazza Taksim, via Istikal, la stazione dell'Orient express, la Moschea Eyup Sultan. Mangiamo in diversi ristorantini con piatti tipici tutti i buonissimi, poi, sempre con il traghetto pubblico facciamo una bella gita sul Bosforo fino a Rumeli kavagi e pranziamo in un ristorantino con una vista stupenda sul Ponte di Yavuz Sultan Selim; il ponte stradale e ferroviario a campata unica più lunga del mondo.





14 Agosto Istanbul Tuz Golu km 600

Lasciamo Istanbul prendendo il taghetto Sirkeci-Harem (135 lire turche sicuramente più scenografico del tunnel), molto comodo visto che si trova vicino alla nostra area di sosta e ci permette di evitare tutto il traffico della città. La nostra destinazione è la Cappadocia ma prima facciamo una sosta sul lago salato di Tuz Golu (N 39.075990 E 33.410559), un posto che merita davvero una visita; un'immensa distesa bianca che i raggi del sole rendono ancora più brillante, in cui lo sguardo si perde verso l' infinito. Non perdetevolo vi consiglio di visitarlo al

tramonto o al mattino presto per evitare i numerosi turisti dei tour organizzati e godervelo in tranquillità. La notte la trascorriamo lungo la sponda del lago in una zona rurale dopo aver percorso una strada non in buonissime condizioni, ma siamo soli e assistiamo a un bel tramonto sul lago (N 38.931292 E 33.423738) ne vale la pena. Al mattino ritorniamo al centro visitatori per fare delle foto con la luce giusta, che le rendono ancora più belle.



15 Agosto Tuz golu Goreme km 220

Riprendiamo la strada per arrivare a Goreme dove prima di entrare al Campeggio ci facciamo un bel giro perlustrativo in camper per le vallate. Ci sistemiamo al camping Panorama (N38.646967 E 34.821553 al costo di 900 TL al giorno) dove prenotiamo anche il volo in mongolfiera per la mattina successiva (200 € a persona pagamento in contanti). Goreme di sera è piena di gente e noi andiamo a goderci il tramonto su una delle molte terrazze naturali che ci sono.

16 Agosto Goreme km 50

Alle 4.20 ci vengono a prendere direttamente in campeggio per portarci dove avviene il decollo della mongolfiera. Un'esperienza unica e indescrivibile, all'alba il cielo piano piano si riempie di tantissime mongolfiere in un'atmosfera da mille e una notte, un'esperienza unica da non perdere. Ci hanno anche dato una piccola merenda prima del volo e dopo l'atterraggio un brindisi analcolico con consegna del certificato di volo, (noi abbiamo volato con la compagnia Deluxe Balloons +90 545 359 4 359 info@deluxeballoons.com)

Ritorniamo in camper e andiamo a riposare per recuperare il sonno perso. Dopo il pisolino usciamo dal campeggio con il camper e raggiungiamo Uchisar la città scavata nella roccia, poi

andiamo alla scoperta delle valli di Goreme: la valle dell'immaginazione dove vi sono formazioni rocciose che a seconda della nostra immaginazione (da qui il nome) possono sembrare animali cose o persone, qui l'ingresso è gratuito. Proseguiamo per 500 mt raggiungendo il punto panoramico (Devrent viewpoint N 38.671676 E34.890561) da dove si ha una bellissima vista su tutta la valle. Nel pomeriggio andiamo al museo all'aperto di Zelve (N 38.670694 E34.863453) dove con una comoda passeggiata si va alla scoperta di grotte, chiese e abitazioni e con lo stesso biglietto di 12 €, entriamo anche nella valle di Pasabag (N 38.680082 E34.854175) o Camini delle Fate a circa 1 km di distanza. Anche qui troviamo un comodo sentiero adatto a tutti e rimaniamo davvero a bocca aperta nel vedere il paesaggio e il panorama di queste formazioni di tufo alla cui sommità del cono c'è del materiale più compatto che protegge la parte sottostante.





17 Agosto Goreme - lovely Valley km 40

Alle 5.00 dal campeggio ci godiamo il volo delle mongolfiere, un vero spettacolo, una meraviglia che toglie il fiato, assolutamente da non perdere. Usciamo dal campeggio e andiamo in centro a Goreme acquistiamo un po' di souvenir e per il pranzo andiamo al ristorante Sedef per provare il tipico Tasti Kebab; carne con verdure cotta e servita in un'anfora di terracotta che viene aperta direttamente al tavolo poi versata nel piatto. Nel pomeriggio andiamo nel punto panoramico sopra la Lovely Vally dove decidiamo di dormire così da poter godere del volo delle mongolfiere la mattina successiva (N 38.655422 E 34.820341)





18 Agosto lovely Valley - Lago Bejsehir km 350

Ci svegliamo prima dell'alba e aprendo il portellone posteriore del camper ci sembra di essere all'interno di un quadro, non ci sono parole per descrivere lo spettacolo che si presenta davanti ai nostri occhi. Vediamo in lontananza tantissime mongolfiere adagiate a terra che vengono gonfiate e una dopo l'altra, si illuminano e piano piano prendono il volo. Nel giro di mezz'ora circa il cielo si riempie di centinaia di mongolfiere che con i loro colori rendono magica questa visione.

Rimaniamo con il naso all'insù per un paio d'ore, qualcuna sfiora anche il nostro camper, davvero uno spettacolo indescrivibile. Lasciamo questo posto panoramico e dopo circa 2 km parcheggiamo il nostro camper a lato della strada (N 38.663422 E 34.829469) per fare una passeggiata all'interno della Valle dell'Amore. Con un comodo sentiero ci ritroviamo in un luogo surreale, pinnacoli altissimi dalla forma fallica ma anche angoli dove sembra di essere in un set cinematografico di un film western. Davvero uno spettacolo, vi consigliamo assolutamente di fare questa esperienza. Riprendiamo la strada verso ovest e arriviamo al Monastero di Selime; un sito da visitare nella regione della Cappadocia, impressionante per le sue dimensioni imponenti e la sua affascinante storia. Si ritiene che sia stato costruito in oltre 200 anni e poteva ospitare fino a 5000 persone contemporaneamente, il monastero più grande e notevole della zona.

Originariamente costruito come monastero, Selime è stato successivamente convertito in un caravanserraglio nell'XI secolo. Questi caravanserragli servivano come alberghi gratuiti per i mercanti e i loro animali lungo la Via della Seta. La cattedrale è l'edificio più significativo del monastero, contenente due file di colonne che dividono la chiesa in tre sezioni. Sebbene molte delle pitture siano state distrutte dal vandalismo, ci sono ancora alcune tracce di questi notevoli lavori d'arte da vedere.

Saliamo di nuovo in camper con destinazione Sultanhanı per visitare il suo caravanserraglio, considerato il più grande della Turchia. Uno dei meglio conservati dell'Anatolia, il quale veniva

usato in passato come sosta dalle carovane che percorrevano la via della Seta in direzione della Persia.

Davvero imponente; ha la porta d'ingresso in marmo che immette in un cortile aperto usato in estate. Al centro del cortile aperto si trova l'esempio più antico in Turchia di una Moschea quadrata in pietra. Una costruzione di quattro archi intagliati con volte a botte, sostiene la moschea al secondo piano, in fondo al cortile troviamo una porta con un arco che immette in un cortile coperto che veniva usato nel periodo invernale.

In serata ci sistemiamo sulla sponda del lago Bejsehir nell' area di sosta Beyşehir Belediyesi Karavan Park (N 37.632340 E 31.567201 300 TL); ampia piazzola con vista lago completa di acqua, barbecue e elettricità. Qui assistiamo ancora una volta a un tramonto rosso fuoco veramente mozzafiato.



19 Agosto Lago Bejsehir- Lago Salda km 32

Lasciamo a malincuore questo posto stupendo e tranquillo per visitare la Moschea Eşrefoğlu che è la moschea più grande e meglio conservata con colonne e tetto in legno nel mondo islamico, le parti in legno sono disegnate a mano, secondo la tecnica tradizionale tipica della Turchia e questa moschea è l'esempio meglio conservato del mondo. Vi consiglio la visitarla la mattina presto per evitare i pullman carichi di turisti, c'è possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze, N 37.682046 E 31.719560. Riprendiamo la strada e per la sosta pranzo ci fermiamo lungo il lago Egirdir N 37.925250 E 30.920686 in un bel parcheggio panoramico dove da un venditore prendiamo due Gozleme con patate e del Cay, squisito. Lungo la strada attraversiamo tantissime coltivazioni di mele e vediamo tantissime industrie che lavorano nel settore, sembra di essere in Val di Non, ci fermiamo per acquistare le mele da un venditore lungo la strada. Arriviamo nel tardo pomeriggio al lago Salda ma purtroppo nel luogo vicino al ristorante nella parte nord ovest dopo il paese non è più possibile pernottare perché da poco questa zona è diventata parco, così ci indirizzano a 8 km indietro al Tabiat Park (N 37.519312 E 29.672289 possibilità di carico scarico e allaccio corrente solo se si ha un filo lungo 200 TL)



20 Agosto Lago Salda - Pamukkale km 130

Risveglio stupendo !!! troviamo vicino al nostro camper un signore che vende delle brioches per la colazione veramente molto buone. Ci godiamo i colori caraibici del lago; lungo la spiaggia ci sono delle sfumature di un azzurro davvero incredibili messi ancora più risalto in contrasto con il bianco della spiaggia. Ripercorriamo tutta la strada fatta la sera precedente che costeggia il lago fino ad arrivare al Doğanbaba plajı işletmesi (N 37.574319 E 29.641177), un ristorante direttamente in spiaggia con una vista stupenda e una bella pineta nei dintorni, dove di giorno si può stare tranquillamente. Ci sono anche dei bagni e docce all' aperto a pagamento, decidiamo di fermarci qui per il pranzo; scelta azzeccata, perché con 20€ in due mangiamo benissimo. Lasciamo il lago

Salda con dispiacere per via dei suoi colori stupendi e arriviamo nel tardo pomeriggio a Pamukkale dove ci sistemiamo nel parcheggio lungo la strada vicino all'entrata del sito (N 37.919508 E 29.119788 250 TL per 24 ore), da dove aprendo i portelloni del camper abbiamo una bella vista sulle vasche di travertino. Facciamo una passeggiata e incontriamo un signore molto simpatico che ci vuole convincere a prenotare un volo in mongolfiera, in realtà non avevamo intenzione di fare un secondo volo, ma trattando un po', riusciamo a spuntare un buon prezzo (150€ per due persone) e così voleremo per la seconda volta il giorno successivo (Peristrema Balloons fly@guvercinballoon.com +90 (532) 579 32 82)



21 Agosto Pamukkale - Efeso km 250

Non è ancora giorno ma noi siamo già svegli per ammirare ancora una volta proprio dal nostro camper le mongolfiere che si gonfiano e si preparano, la scelta del parcheggio si rivela azzeccatissimo. Più tardi ci vengono a prendere per il volo con il quale sorvoliamo tutta la valle, specialmente sulla città di Hierapoli e le stupende vasche di Pamukkale. Dopo il volo ci riaccompagnano in camper e ci cambiamo per andare al sito di Pamukkale che in turco significa "castello di cotone" perchè questo nome descrive perfettamente l'aspetto delle candide terrazze di travertino e la bellezza fiabesca di Pamukkale. Le bianche scogliere di travertino sono un'attrazione iconica della regione, si percorrono senza scarpe a piedi nudi per non rovinare il bianco della roccia calcarea, vi consiglio di entrare al mattino presto per evitare affollamenti. Saliamo fino in cima poi visitiamo l'antica città di Hierapoli con il suo bellissimo anfiteatro da non perdere. Lentamente riprendiamo la discesa verso l'uscita e ritorniamo di nuovo in camper. Nel pomeriggio visitiamo anche il sito archeologico di Laodicea detta "la bianca" per il candido marmo di cui sono composti i suoi edifici che dista solo 8 KM da qui, l'ingresso è compreso nel biglietto acquistato la mattina. Veramente bello se non fosse per il caldo asfissiante; qui abbiamo raggiunto i 45° di temperatura, la più alta trovata in Turchia, quindi cerchiamo di visitarlo velocemente. In serata arriviamo a Efeso ma troviamo una lunghissima coda per arrivare al parcheggio del sito, così decidiamo di fermarci in un parcheggio lungo la strada nelle immediate vicinanze dove speriamo di trascorrere una notte tranquilla, dato che siamo parcheggiati a bordo strada (N 37.950890 E 27.344527)





22 Agosto Efeso – Zeytin Plaji km 20

Dopo una notte incredibilmente tranquilla, ci spostiamo al parcheggio inferiore del sito così da fare la visita in salita per poi ritornare in discesa così risulterà meno faticosa (per chi volesse si può prendere un taxi o delle carrozze con cavalli per farsi portare alla sommità del sito e poi effettuare tutto in discesa vi consigliamo di prendere anche l'audioguida. Il sito archeologico di Efeso è uno dei più importanti e famosi della Turchia. Fu un importante porto (interrato poi nel tempo con i sedimenti trasportati dal mare, oggi si trova 9 km dalla costa) e centro commerciale, nel corso dei millenni si sono succedute diverse culture: greci, romani ecc. Il sito è conservato ancora abbastanza bene, si possono vedere diverse parti della città: l'agora, le strade di marmo, le terme, le botteghe, il teatro e la biblioteca che sicuramente è la parte più scenografica. Vi consigliamo di arrivare al mattino presto per evitare le alte temperature delle ore centrali e anche le frotte di turisti. Poi ci dirigiamo verso il mare per trovare un po' di refrigerio e per riposare. Lungo la strada vediamo una lingua di spiaggia con auto e camper parcheggiati proprio sulla riva e ne approfittiamo per una sosta molto Wild insieme ai local, sulla spiaggia di Zeytin Plaji N37.978629 E 27.250839 a nord di Pamucak, dove trascorriamo una serata con un tramonto incantevole e una notte tranquillissima, proprio sulla battigia.



23 Agosto Zeytin Plaji - Seferihisar belediyesi karavan Park alanı km 50

Lasciamo questo angolo di paradiso a malincuore perchè per noi camperisti è davvero diventato introvabile, una lunghissima spiaggia come questa dove si può sostare letteralmente con le ruote in acqua. Ci dirigiamo poi verso l'area comunale di Seferihisar belediyesi karavan Park Alanı e troviamo fortunatamente l'ultima piazzola libera fronte mare; l'area è molto spartana ma a noi piace così. (300 TL con dolce carico e scarico N 38.063319 E 26.902428) Nel pomeriggio si alza un vento caldo da nord che ci fa soffrire finché non arriva la sera ma noi ne approfittiamo per farci un bagno rigenerante nella stupenda acqua di fronte a noi.

24 Agosto Seferihisar belediyesi karavan Park alanı – Isola di Cunda o di Alibey km 250

Nottata fortunatamente fresca, peccato che questa mattina ci dobbiamo spostare verso nord; abbiamo deciso di fare una sosta all'isola di Cunda o Alibey davanti alla città di Ayvalık, fuori dalle rotte classiche turistiche. Infatti è frequentata solo dai locali ma vi assicuriamo che vale sicuramente una deviazione. L'isola si raggiunge con un comodo ponte e ci sistemiamo nel parcheggio davanti al porticciolo turistico al costo di 600 TL N 39.330188 E 26.663413 fino al mattino successivo non è molto economico ma la posizione davvero spettacolare e a due passi dal centro, quindi ne vale veramente la pena. Questo paese ha dei colori veramente luminosi e spettacolari, tantissimi ristoranti e locali in genere molto accoglienti e molto colorati. Con una semplice passeggiata arriviamo fino al punto panoramico Aşıklar Tepesi dove si trova una biblioteca e un mulino a vento ora adibito a bar. Mangiamo in un piccolo locale lì vicino a conduzione familiare, un toast, delle patatine, un Gozleme più l'immancabile Cay, prendiamo anche la limonata, tutto veramente ottimo e ad un prezzo modesto. Ritorniamo al centro che nel frattempo si è affollato di gente e dopo aver scattato tantissime foto ritorniamo a riposare in camper cullati dal rumore del mare.





25 Agosto Isola di Cunda o di Alibey - Beans Burn Lighthouses km 270

Ripartiamo al mattino presto e arriviamo per pranzo a Cannakkale per attraversare lo stretto dei Dardanelli. Visto che siamo qui approfittiamo per una passeggiata sul lungomare e non possiamo non fermarci per una foto con il cavallo di Troia usato per il famoso film con Brad Pitt. Ci imbarchiamo e in poco tempo arriviamo nella parte europea della Turchia poi continuiamo fino ad arrivare nel piccolo parcheggio del faro di Beans Burn Lighthouses , N 40.557877 E26.747278 dove trascorriamo una notte stupenda e romantica illuminata dalla luce del faro e come sottofondo il rumore del mare che si infrange sulla costa sotto di noi.





26 Agosto Beans Burn Lighthouses – Edirne km 180

Riprendiamo la strada verso nord e arriviamo all'ora di pranzo a Edirne e ci sistemiamo nel parcheggio Otopark Selimiye N 41.680030 E 26.560751, situato a due passi dall'omonima Moschea, veramente comodo e questo è uno dei motivi della sosta in questa città, oltre al fatto di essere poco distante dalla frontiera che vorremmo attraversare domani mattina prestissimo. Nel pomeriggio andiamo in centro, ma che delusione!! la Moschea che sappiamo essere bellissima è in restauro e ne possiamo visitare soltanto una minima parte. Poco distante però si trova la moschea vecchia, visitiamo anche questa, anch'essa davvero molto bella. Edirne è molto vivace, piena di gente, di negozi e di locali, forse perché è una città di frontiera e c'è un gran movimento che non ci aspettavamo, di sera illuminata è davvero spettacolare.



27 Agosto Edirne – Monastero di Rila km 500

Molto presto ci dirigiamo verso la frontiera dove impiegheremo circa tre ore e mezzo in totale per passare sia la frontiera Turca e quella Bulgara. Siamo di nuovo in Bulgaria e facciamo una sosta lungo la strada a Pazardzik per scoprire il parco sull' isola di Svoboda N 42.181564 E 24.33510. Bellissimo parco tenuto abbastanza bene, con tantissime attrazioni per grandi e bambini compreso uno zoo gratuito moltissime e interessanti installazioni. Abbiamo parcheggiato vicino l'ingresso dove c'era anche un custode e in tutta tranquillità abbiamo lasciato lì il nostro Gigioblu. Per la sera arriviamo al monastero di Rila dove ci sistemiamo al campeggio Bor che dista circa 1 km dal monastero (25€ a notte N 42.140099 E 23.350496)



28 Agosto Monastero di Rila - Sofia km 140

Abbiamo dormito davvero bene con la temperatura di 12° ci siamo rigenerati. Ci accingiamo a fare una comoda passeggiata di 15 minuti in mezzo al verde e arriviamo al monastero di Rila. Il monastero è composto da alte mura di cinta e quando si varca la porta d'ingresso si rimane meravigliati da tanta bellezza. Eleganti colonnati, gli archi a strisce nere, rosse, bianche, le cupole dorate e sullo sfondo le montagne con un cielo blu, hanno reso il Monastero di Rila veramente magnifico. (Patrimonio UNESCO dal 1983) Ritorniamo al campeggio, dispiaciuti perchè lasciamo questo bellissimo e rigenerante posto e ci dirigiamo verso Sofia. Prima di andare in centro andiamo nel quartiere di Boyana per visitare l'omonima chiesa. Anch'essa patrimonio UNESCO, una chiesa piccolina con all'interno affreschi rinvenuti su più strati sovrapposti, si trova all'interno di un parco di alberi secolari (ingresso 5€ a persona piccolo parcheggio all'ingresso N 42.645401 E 23.265559). Si entra a gruppi di massimo otto persone per 10 minuti. Lasciata la chiesa arriviamo al centro di Sofia, lasciamo il camper nel parcheggio custodito Diurnal parking (15 € per 24 ore N 42.689655 E 23.335222, perché il parcheggio che avevamo scelto in precedenza dello stadio, era occupato per una manifestazione). Questo si trova vicino al Ponte delle aquile, adatto a camper lunghezza massima 6,5 MT. Raggiungiamo la cattedrale ortodossa di Aleksandr Nevskij, che da molto tempo desideravamo visitare. Costruita in stile Neo-Bizantino è la più grande chiesa della capitale bulgara e la seconda più grande della penisola balcanica dopo il Tempio di San Sava di Belgrado. Il campanile supera i cinquanta metri d'altezza e contiene 12 campane, mentre l'interno è in stile Italiano con decori di materiali pregiati tra cui l'alabastro. Un vero spettacolo sia di giorno che di notte stupendamente illuminata. Facciamo una bella passeggiata per tutto il centro per finire lungo la via pedonale principale Vitosha Boulevard. Rientrati in camper, realizziamo che purtroppo il nostro viaggio sta volgendo al termine e rimane soltanto da fare la strada di ritorno verso casa.



29-31 Agosto Sofia - Monsano km 1550

Partiamo prestissimo e in circa un'ora passiamo la frontiera Bulgara e Serba il viaggio continua velocemente fino alla frontiera Serba Croata dove troviamo circa 6 Km di fila e impieghiamo circa 5 ore. Il giorno successivo è di solo viaggio con soste solo per il pranzo e la cena così che in tardissima serata arriviamo a casa. Siamo giunti alla fine di questo bellissimo viaggio alla scoperta della Turchia che si è rivelata diversa da come la immaginavamo. Abbiamo trovato strade ottime, una popolazione accogliente e disposta ad aiutarci alla nostra più piccola richiesta. Ci siamo sentiti sempre al sicuro durante le visite in città ma anche quando abbiamo dormito in libera, che dire è un paese molto grande e noi avevamo solo 3 settimane a disposizione, abbiamo dovuto fare delle scelte su cosa visitare, ma torneremo sicuramente per arrivare fino all'estremo est al confine con Georgia e Armenia. Poi andremo anche nelle stupende spiagge del sud. Abbiamo percorso 7000 km in questi 23 giorni, non sono pochi ma sicuramente ne è valsa la pena, rimarranno impressi nei nostri occhi per sempre i colori di Istanbul al tramonto, il bianco e il senso di immensità del lago Tuz Golu, ma soprattutto Goreme con l'indimenticabile volo in mongolfiera e la sosta in libera nella Lovely Valley con lo spettacolo delle mongolfiere in volo viste direttamente dal lettino del nostro camper. Anche i stupendi colori del lago Salda non sono da meno. Poi come dimenticare la sosta con il camper in riva al mare nella spiaggia di Zeytin Plaji ormai impossibile da noi e non da meno la notte trascorsa sotto il faro Beans Burn Lighthouses. Lo confessiamo; la Turchia ci è davvero tanto piaciuta, il nostro non è un addio ma un arrivederci, magari con più tempo a disposizione.

Per il nostro viaggio noi abbiamo usato la guida Vivicamper molto ben dettagliata che consiglio vivamente a tutti.

Per tutte le informazioni e le foto le potete trovare sul gruppo di Facebook GIGIOBLU and FRIENDS (<https://www.facebook.com/groups/gigioblu/>) basta chiedere di essere aggiunti, o sulla pagina Facebook i Viaggi di Gigioblu

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100063661806593> ora vi salutiamo e nella speranza di non avervi annoiato, vi diamo appuntamento al prossima vacanza, ciao e buoni Km a tutti voi!

KM PERCORSI 7000

Cambio Euro Lira turca € 1 = 36 Lt

SPESA GASOLIO € 813 Litri 591

MEDIA KM/LT 11,84

SPESA AUTOSTRADA € 233

TRAGHETTI € 19

CAMPEGGI € 203

VOLI IN MONGOLFIERA € 550

SPESE VARIE € 1604

TOTALE SPESE € 3200

PROBLEMI: Nessuno

Documenti

Per entrare in Turchia è necessario **il passaporto o la carta di identità** valida per l'espatrio, con **almeno cinque mesi di validità residua**.

.

Carico e scarico

Per il carico non ci sono problemi mentre per lo scarico per chi possiede il wc nautico è un pò problematico, bisogna munirsi di una cassetta.

Guide

Noi abbiamo usato la guida Vivicamper molto ben dettagliata che consiglio vivamente a tutti.